1915-2015 :
centenario della morte
del sottotenente Mario Morleo

Con una solenne cerimonia tenutasi mercoledì 4 novembre 2015 alle ore 11,00 presso l'aula magna dell' Istituto Comprensivo di Avetrana è stato celebrato il 100° anniversario della morte del sotto tenente del Regio Esercito Italiano Mario Costanzo Morleo che sacrificò la sua vita da combattente nella I guerra mondiale per un ideale fortemente sentito.

Alla presenza delle autorità militari L.te Fabrizio Viva, civili il Sindaco avv. Mario De Marco e scolastiche il Dirigente Scolastico prof. Valerio Vaglio, e del presidente dell'A.N.B. di Manduria Gregorio Pecoraro è stato scoperto e presentato un busto in gesso, tributo e doveroso omaggio all'eroe avetranese, che ha contribuito a rendere ancor più suggestiva la manifestazione.

L'artistica opera è stata realizzata con grande perizia e sapiente maestria dal prof. Armando Marasco che ha inteso farne dono alla scuola proprio nel giorno dell'importante ricorrenza.

Nel suo breve intervento il prof. Marasco, non senza una sottile vena di commozione, ha un po' ripercorso le tappe che l'hanno condotto a tale realizzazione spiegando come ad attirare la sua attenzione sia stata un'immagine che ritrae il militare in alta uniforme conservata presso la Biblioteca Comunale di Avetrana e che solo dopo un lungo e meticoloso studio è riuscito nell'impresa non facile, ad operare una vera e propria trasposizione da immagine fotografica a scultura: il tutto con dovizia di particolari pur non avendo a disposizione, elemento questo non da poco, alcun dato relativo alla tridimensionalità del soggetto riprodotto. E' stato un lavoro certosino, accurato, scrupoloso.

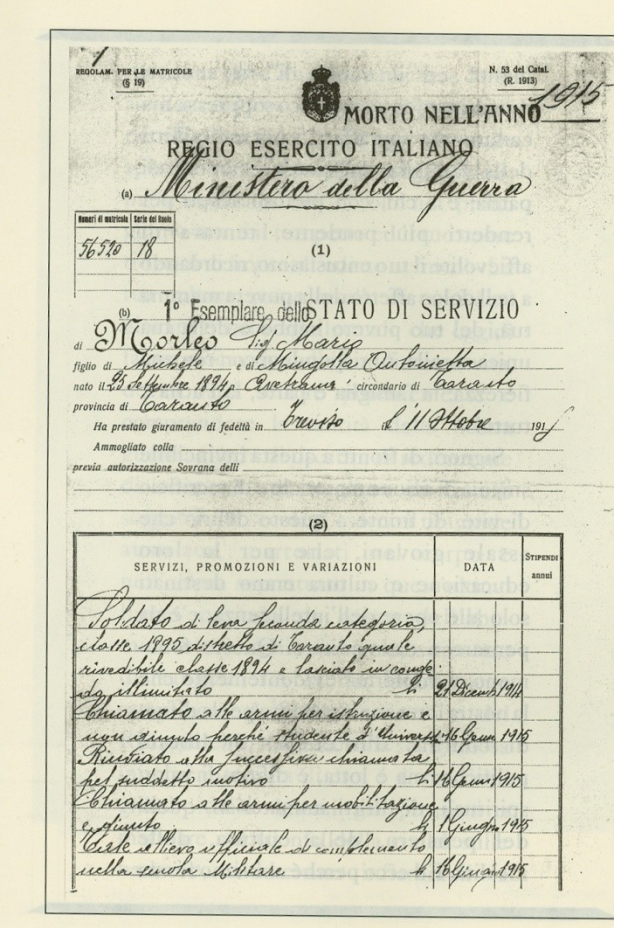
E il risultato è stata un'opera di pregevole fattura in cui l'autore ha mostrato molta cura e attenzione verso i dettagli anche quelli meno appariscenti. L'impegno comune ora è quello di farne in un futuro prossimo una copia in bronzo.

L'evento è stato anche l'occasione per delineare la figura, esaltare gli ideali e il supremo sacrificio del sottotenente Morleo morto in nome della libertà e della patria. Nei primissimi mesi della grande guerra Avetrana aveva già dovuto piangere tre suoi giovani figli caduti per la patria. Sul finire del 1915, il 28 ottobre a Zagora, un destino atroce privò il nostro paese di uno dei suoi giovani più promettenti il sottotenente **Mario Costanzo Morleo** stroncando così sul nascere una delle più belle giovani speranze. Giovanissimo, appena 21 anni, era ormai prossimo a terminare il suo percorso accademico e laurearsi in Legge e a raccogliere quindi i meritati frutti dei suoi sacrifici scolastici. Fu chiamato al fronte e partì con ardore patriottico verso un crudele destino di morte. Lasciò la sua Avetrana che l'aveva visto crescere e

soprattutto i suoi genitori (i maestri Michele Morleo e Antonietta Mingolla) che con tanto affetto lo allevarono ed educarono, i suoi affetti familiari. Una breve nota dell'arc. Ferrara a margine dell'atto di Battesimo così lo ricordava: *"…ottimo giovine da un ottimo avvenire sorriso, stroncato crudelmente dallo stesso suo eroismo giovanile votato alle fortune della patria. Zagora 28 ottobre 1915…"* Poco dopo con una lettera il padre del sott.te veniva informato che la Regia Università di Roma gli avrebbe conferito la laurea ad honorem. Il suo nome è pure inciso su una lapide a Roma presso la chiesa di Santa Maria del Parto degli agostiniani in Piazza Navona a ricordo degli studenti caduti nella prima Guerra Mondiale.

Obbedienza, spirito di sacrificio, senso del dovere, amore per la Patria questi gli ideali che animarono il sottotenente Mario Morleo la cui memoria oggi si vuole celebrare. Egli che offrì alla patria un tributo doloroso ma di valore in estimabile: la vita. I genitori appresero straziati la dolorosa notizia della prematura morte del loro caro figlio e ieri come oggi la cittadinanza avetranese offre un doveroso e commosso omaggio al giovane ufficiale. Nel centenario della sua morte quindi la celebrazione di questo nostro concittadino sacrificatosi per difendere la nostra Patria. E' un tributo di affetto che oggi si intende rivolgere a questo nostro caro eroe ma che va certamente esteso anche a tutti coloro che sono caduti sul fronte di guerra in nome della libertà. Avetrana da parte sua già in passato aveva omaggiato questo suo valoroso figlio intitolandogli una strada (Del. C.C. n.52/1955) e l'edificio scolastico di via De Gasperi (1967); nel 2003 inoltre l'Associazione avetranese Archeoclub con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale provvide alla ristampa dell'opuscoletto pubblicato nel 1915 in occasione delle solenni onoranze funebri per il giovane sottotenente, fece apporre sulla casa natale del Morleo, in via V. Emanuele, una targa marmorea a ricordo del giovane militare caduto e tentò ma invano (poiché irreperibili) di riportare nel paese natìo le spoglie mortali dello sfortunato giovane. Oggi, a 100 anni dalla sua morte, quest'ulteriore omaggio forse il più commovente, il più toccante.

L.S.



REGOLAM. PER LE MATRICOLE (§ 19)

N. 53 del Catal. (R. 1913)

MORTO NELL'ANNO 1915

REGIO ESERCITO ITALIANO

(a) Ministero della Guerra

Numeri di matricola	Serie del Ruolo
56520	18

(1)

(b) 1° Esemplare dello STATO DI SERVIZIO

di Morleo Mario

figlio di Michele e di Mingolla Antonietta

nato il 25 Settembre 1894, Avetrana circondario di Taranto

provincia di Taranto

Ha prestato giuramento di fedeltà in Trento il 11 Ottobre 1915

Ammogliato colla

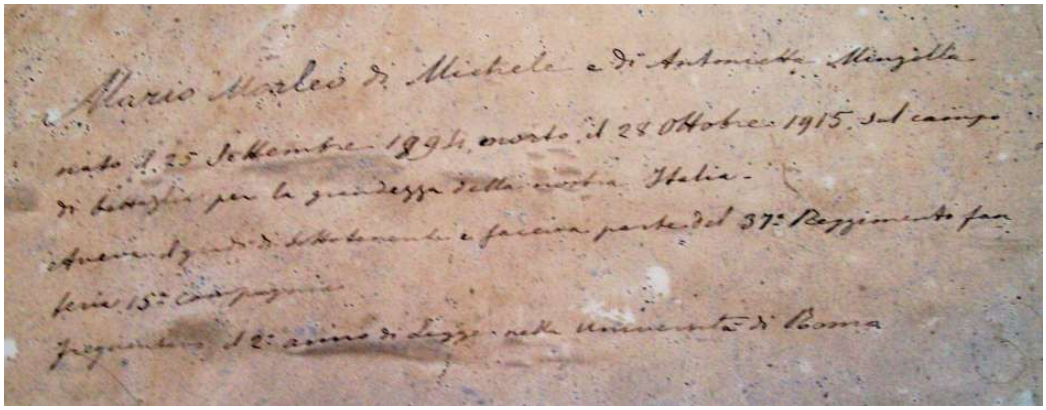
previa autorizzazione Sovrana delli

(2)

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATA	STIPENDI annui
Soldato di terza classe categoria, classe 1895 distretto di Taranto quale rivedibile classe 1894 e lasciato in congedo illimitato	21 Dicemb. 1914	
Chiamato alle armi per istruzione e non giunto perchè studente d'Università	16 Genn. 1915	
Rinviato alla successiva chiamata per suddetto motivo	16 Genn. 1915	
Chiamato alle armi per mobilitazione e giunto	1 Giugno 1915	
Tale al Mezzo ufficiale di complemento nella scuola Militare	16 Giugno 1915	

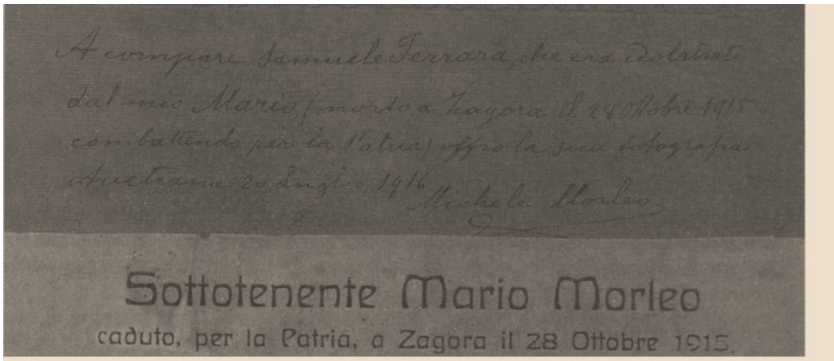
Il foglio Matricolare

Sul retro della foto vi è la seguente notazione manoscritta (forse di uno dei due genitori):



Mario Morleo di Michele e di Antonietta Mingolla
nato il 25 Settembre 1894, morto il 28 Ottobre 1915 sul campo
di battaglia per la grandezza della nostra Italia.
Aveva il grado di sottotenente e faceva parte del 37° Reggimento fan-
teria 15ª compagnia
frequentava il 2° anno di legge nell'Università di Roma

Mario Morleo di Michele e Antonietta Mingolla. Nato il 25 settembre 1894 morto il 28 ottobre 1915 sul campo di battaglia per la grandezza della nostra italia. Aveva il grado di sottotenente di fanteria parte del 37à reggimento fanteria 15 compagnia. Frequentava il II anno di legge nella università di Roma.



A compare Samuele Ferrara che era idolatrato dal mio Mario morto a Zagora il 28 ottobre 1915 combattendo per la patria offro la sua fotografia. Avetrana 20 luglio 1916 - Michele Morleo

I nostri eroi

Il sottotenente Mario Morlèo

Il sottotenente di complemento nel .... reggimento fanteria Mario Morlèo, nato in Avetrana (prov. di Lecce), studente in legge nella R. Università di Roma, cadde gloriosamente combattendo il 28 ottobre 1915 con entusiasta cuore di italiano.

R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

ANNUARIO

DELL'ANNO SCOLASTICO 1914-915

254 Morelli Marco, di Edmondo, da Civita Castellana
255 Morelli Luigi di Achille, da Magliano de' Marsi
256 Morganti Mario, di Metello, da Terni
257 Morleo Mario, di Michele, da Avetrana

Il nome di Mario Morleo nel'Annuario della Regia Università di Roma a.s. 1914-1915.

(Questi ultimi due ritagli d'epoca sono stati gentilmente forniti dal prof. Bruno Leo)

IL GIORNALE D'ITALIA

ANNO XV — LUNEDI' 20 DICEMBRE 1915 — QUARTA EDIZIONE — LUNEDI' 20 DICEMBRE 1915 — N. 353

ABBONAMENTI — Italia: Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 4.50 - Mese L. 1.50 — ESTERO: Anno L. 34 - Sem. L. 18 - Trim. L. 9 - ROMA - PALAZZO SCIARRA

Il Principe Ereditario consegna le medaglie

alle famiglie dei caduti sul campo della gloria

" Non pianto chiedono gli eroi, ma l'esaltazione delle virtù civili e militari "

La cerimonia in piazza di Siena

Cerimonia meravigliosa, intensa di alta e nobile commozione. Un tempo più clemente avrebbe stamani chiamato a Villa Umberto l'intiera popolazione romana. La pioggia dirotta lo ha impedito. Tuttavia qualche migliaio di cittadini non è mancato a sfidare l'intemperie.

Un quadro marziale presentava la piazza di Siena alle dieci e mezza, per la rappresentanza della guarnigione militare schierata in bell'ordine.

Avanti il collegio militare, con gli allievi carabinieri e nelle altre file la fanteria, i bersaglieri, il genio, l'artiglieria, la cavalleria, il Corpo di sanità militare, la milizia territoriale agli ordini del generale Gibelli, del colonnello Arnaldi, del colonnello Resta e del maggiore Pacinelli.

Non mancava la rappresentanza dei giovani esploratori, balilla e avviti, con gli aiendardini del corpo.

Nel gruppo delle famiglie dei soldati caduti e prigionieri abbiamo notato il signor Lucio Jacobelli, per il figlio Gino, sottotenente di artiglieria, caduto nel Tirolo, ed il signor Luigi Mandò, per il figlio Enrico, tenente dei bersaglieri, prigioniero e ferito ed il fratello del tenente Antonio Francesco Pioppa, caduto a Piava, dottore Pietro Pioppa.

C'era pure una rappresentanza del Co.

Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO, 18 Dicembre.

Alla confluenza di Valle Torra in Valle Astico, le nostre truppe con avanzata metodica riuscirono ad occupare Cima Norre che domina l'alto corso dell'Astico e ne assicura il possesso.

Ieri consuete azioni di artiglieria lungo tutta la fronte.

Sulle alture a nord-ovest di Gorizia, furono respinti tentativi di attacco contro le nostre posizioni di Oslavia e di fronte a Peuma.

Un velivolo nemico lanciò 5 bombe su Tiarno di Sopra, in Valle di Ledro: nessun danno. CADORNA.

Il Senato prende le vacanze

Presidenza: MANFREDI

L'aula e le tribune, come era da prevedersi per una seduta domenicale al Senato — una delle rarissime sedute domenicali che l'Assemblea vitalizia abbia mai tenuto! — sono scarsamente affollate, anzi quasi deserte, alle 15.5.

Vuota addirittura sono le altre tribune compresa quella dei deputati, così popolate nelle sedute di ieri e di jer l'altro.

Quando il Presidente on. MANFREDI, con una scampanellata, dichiara aperta la seduta sono le 15.10 e pochi pochissimi giornalisti sono presenti nella tribuna della stampa. Non ciscuno registrera i nomi dei più... diligenti tratandosi — come dire? — di cosa nostra; in cambio vogliamo tramandare alla storia qualche nome dei senatori presenti all'inizio di questa seduta. E sono: Tommasini, Levi, Minervini, De Cesare, Zappuasini, Cruciani-Alibrandi, Torrigiani, Garofalo, Melodia, Paniizardi e pochissimi altri ancora.

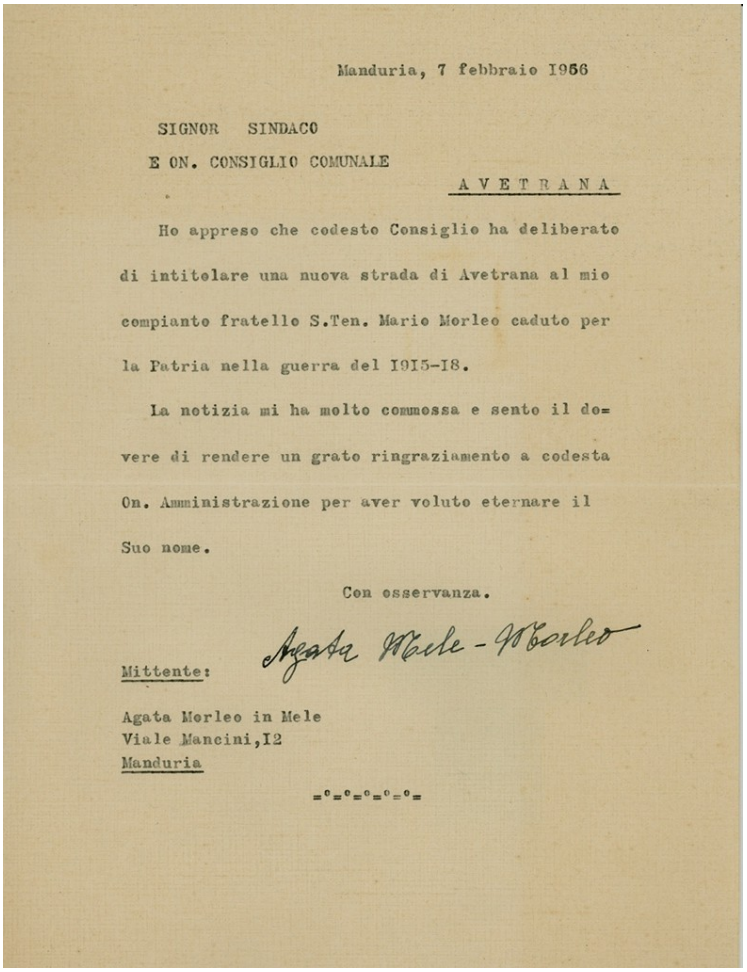
Per gli auguri al Re

Il PRESIDENTE annuncia che ha nominato a membri della Commissione che dovrà redigere l'indirizzo per il Capodanno al Re i senatori Chiaraviglio, Fortunati, Martinelli, Mazzoni, Scialoja e Tommasini.

Per gli oli di oliva

Il PRESIDENTE inizia la discussione del disegno di legge sull'Applicazione del regime dei depositi franchi agli stabilimenti industriali per la rettificazione degli oli di oliva esteri, che ieri sera provocò la fine di sedute tu viva ca dibattito sull'opportunità o meno di rinviarne la discussione.

Il progetto consta di un articolo unico. Prende per primo la parola il senatore MELODIA, il quale non sa spiegare perchè si debba permettere la importazione in Italia di oli stranieri, che produzione in Italia di oli stranieri, che possono essere d'infima qualità e che possono essere d'infima qualità e che



Manduria, 7 febbraio 1956

SIGNOR SINDACO
E ON. CONSIGLIO COMUNALE
AVETRANA

Ho appreso che codesto Consiglio ha deliberato di intitolare una nuova strada di Avetrana al mio compianto fratello S.Ten. Mario Morleo caduto per la Patria nella guerra del 1915-18.

La notizia mi ha molto commossa e sento il dovere di rendere un grato ringraziamento a codesta On. Amministrazione per aver voluto eternare il Suo nome.

Con osservanza.

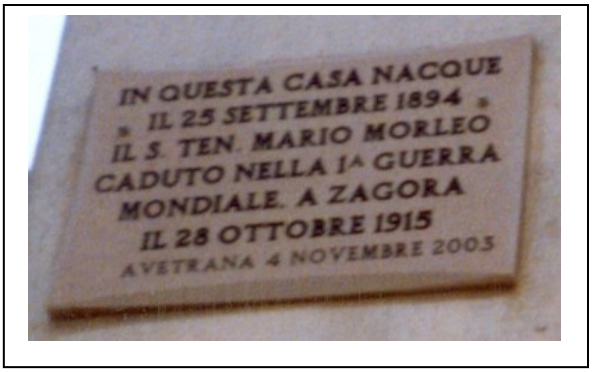
Agata Mele - Morleo

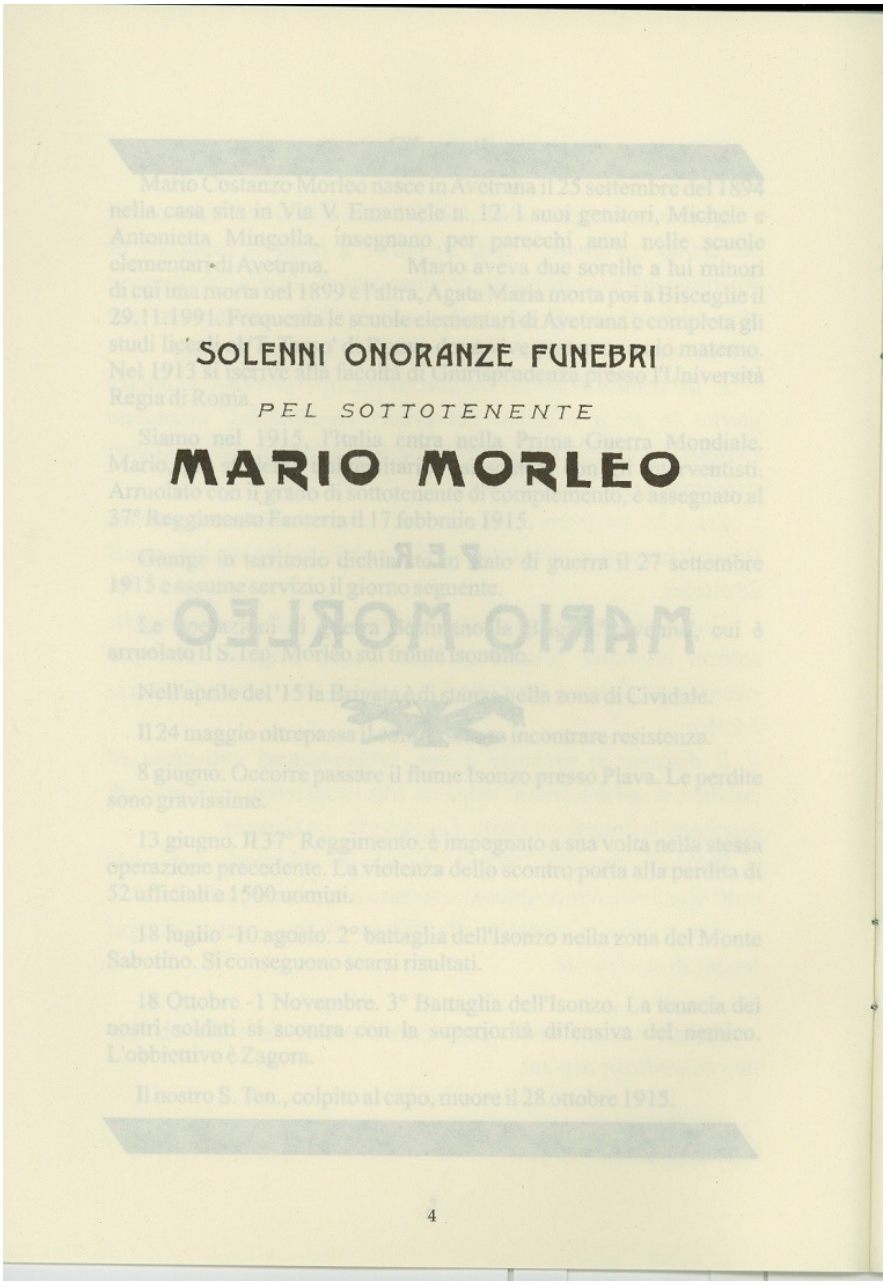
Mittente:

Agata Morleo in Mele
Viale Mancini,12
Manduria

=°=°=°=°=°=

Appresa la notizia della intitolazione di una via al fratello la sorella Agata Morleo scrisse al sindaco dr. Vittore Briganti la lettera che a fianco abbiamo riprodotto.





SOLENNI ONORANZE FUNEBRI

PEL SOTTOTENENTE

MARIO MORLEO

Mario Costanzo Morleo nasce in Avetrana il 25 settembre del 1894 nella casa sita in Via V. Emanuele n. 12. I suoi genitori, Michele e Antonietta Mingolla, insegnano per parecchi anni nelle scuole elementari di Avetrana. Mario aveva due sorelle a lui minori di cui una morta nel 1899 e l'altra, Agata Maria morta poi a Bisceglie il 29.11.1991. Frequenta le scuole elementari di Avetrana e completa gli studi liceali [illegible] materno. Nel 1913 si iscrive alla facoltà di Giurisprudenza presso l'Università Regia di Roma.

Siamo nel 1915, l'Italia entra nella Prima Guerra Mondiale. Mario [illegible] interventisti. Arruolato con il grado di sottotenente di complemento, è assegnato al 37° Reggimento Fanteria il 17 febbraio 1915.

Giunge in territorio dichiarato in stato di guerra il 27 settembre 1915 e assume servizio il giorno seguente.

Le operazioni di guerra si svolgono in Friuli, [illegible] cui è arruolato il S. Ten. Morleo sul fronte Isontino.

Nell'aprile del '15 la Brigata è di stanza nella zona di Cividale.

Il 24 maggio oltrepassa il [illegible] incontrare resistenza.

8 giugno. Occorre passare il fiume Isonzo presso Plava. Le perdite sono gravissime.

13 giugno. Il 37° Reggimento. è impegnato a sua volta nella stessa operazione precedente. La violenza dello scontro porta alla perdita di 52 ufficiali e 1500 uomini.

18 luglio -10 agosto. 2ª battaglia dell'Isonzo nella zona del Monte Sabotino. Si conseguono scarsi risultati.

18 Ottobre -1 Novembre. 3ª Battaglia dell'Isonzo. La tenacia dei nostri soldati si scontra con la superiorità difensiva del nemico. L'obbiettivo è Zagora.

Il nostro S. Ten., colpito al capo, muore il 28 ottobre 1915.

4

L'opuscolo fatto stampare nel 1915 per le solenni onoranze funebri

’atto di morte trascritto nel Registro dei morti anno 1916 – sez. C

Numero 2
Morleo Mario

L’anno milnovecentosedici addì sette di aprile, a ore dieci e minuti dieci nella Casa Comunale
Io sottoscritto Marasco Ristoduro Sindaco, ufficiale dello Stato Civile del Comune di Avetrana, avendo oggi ricevuto dal Ministero della Guerra copia integrale di atto di morte, ho per intero ed esattamente trascritto la copia sud.

Copia che si trascrive quanto

Costatato all’atto di morte di Morleo Mario = Ministero della Guerra Direzione Generale Servizi Complementari - Direzione matricola - Sezione 1ª = N. 36 - Costatato dall’atto di morte del Tenente Morleo Sig. Mario inscritto nel Registro degli atti di morte in tempo di guerra del 37° Regg. Fanteria a pagina 8 al n. 6 del ordine progr. III - Costatato dal Registro della Direzione Matricola di chiara che nel Registro degli atti di morte in tempo di guerra del 37° Regg. Fanteria a pagina 8 al n. 6 ordine progr. si inscritto quanto segue: L’anno milnovecentoquindici addì ventotto del mese di ottobre nella località di Zagora mancava ai vivi alle ore 20 in seguito di ferite riportate il detto Tenente di Complto Morleo Sig. Mario del 37° Regto Fanteria, nativo di Avetrana Provincia di Lecce figlio di Michele e di Mingolla Antonietta, celibe, morto in seguito a ferita alla testa, sepolto nel Cimitero di Plava come consta dall’affissione dei seguenti atti: Firm. Comm. Carrino - Virginio Zaccheo - Firm. Tenente di Contabilità incaricato della tenuta del Registro Sergente Pietro Manaini - Roma li 22 marzo 1916 Il Ministro atto della Direzione Segue la firma illeggibile e il timbro. Eseguita la trascrizione ho munito del visto di interno la copia medesima nel volume degli allegati al nostro registro

V. 6 Maggio 19.

MORELLI SALVATORE di Salvatore

Soldato 1° reggimento granatieri, nato il 14 ottobre 1891 a Lecce, distretto militare di Lecce, disperso l'8 agosto 1916 sul monte San Michele in combattimento.

MORELLO DONATO di Domenico

Soldato 143° reggimento fanteria, nato il 24 marzo 1882 a Santa Cesarea, distretto militare di Lecce, morto il 7 gennaio 1917 a Treviso per malattia.

MORELLO FRANCESCO di Pantaleo

Carabiniere legione CC. RR. di Trento, nato il 29 gennaio 1898 a Vernole, distretto militare di Lecce, morto l'11 agosto 1920 a Bolzano per malattia.

MORELLO LUIGI di Teodoro

Soldato 214° reggimento fanteria, nato il 1° settembre 1894 a Caprarica di Lecce, distretto militare di Lecce, morto il 19 giugno 1917 sul monte Forno per ferite riportate in combattimento.

MORELLO VITO NICOLA di Vito

Caporale maggiore 47° reggimento fanteria, nato il 15 giugno 1886 a Caprarica di Lecce, distretto militare di Lecce, morto il 25 gennaio 1916 sul monte San Michele per ferite riportate in combattimento.

MORETTI COSTANTINO di Michele

Soldato 39° reggimento fanteria, nato il 25 luglio 1897 a Castellaneta, distretto militare di Taranto, disperso il 23 maggio 1917 sul Carso in combattimento.

MORETTI MATTEO di Pasquale

Soldato 217° reggimento fanteria, nato il 1° dicembre 1890 a Laterza, distretto militare di Taranto, morto il 18 giugno 1918 sul Piave per ferite riportate in combattimento.

MORETTI VITO LEONARDO di Giuseppe

Soldato 48° reggimento fanteria, nato il 1° gennaio 1895 a Laterza, distretto militare di Taranto, morto il 15 novembre 1915 sul campo per ferite riportate in combattimento.

MORETTO SALVATORE EMANUELE di Emanuele

Sergente 220° reggimento fanteria, nato il 15 novembre 1890 a Brindisi, distretto militare di Lecce, morto il 2 novembre 1918 in prigionia per malattia.

MORFEO COSIMO GIUSEPPE di Rosario

Soldato 420° compagnia mitraglieri, nato il 27 febbraio 1883 a Torre Santa Susanna, distretto militare di Taranto, morto il 5 giugno 1917 sul campo per ferite riportate in combattimento.

MORGANTE ELEUTERIO di Francesco

Soldato 137° reggimento fanteria, nato il 30 novembre 1890 a Racale, distretto militare di Lecce, disperso il 2 novembre 1916 sul Carso in combattimento.

MORGANTE GIUSEPPE di Francesco

Caporale 150° reggimento fanteria, nato il 6 dicembre 1885 a Casarano, distretto militare di Lecce, morto il 30 gennaio 1920 a Casarano per malattia.

MORGANTE SEBASTIANO di Vito

Soldato 219° reggimento fanteria, nato il 10 novembre 1895 a Racale, distretto militare di Lecce, morto il 10 giugno 1916 sul monte Pasubio per ferite riportate in combattimento.

MORGESE VITO di Nicola

Soldato 140° reggimento fanteria, nato il 23 giugno 1891 a Taranto, distretto militare di Taranto, morto il 2 novembre 1915 sul monte San Michele per ferite riportate in combattimento.

MORLEO COSIMO DAMIANO di Gerardo

Soldato 46° reggimento fanteria, nato il 30 dicembre 1899 ad Erchie, distretto militare di Taranto, morto il 26 gennaio 1918 sul monte Grappa per ferite riportate in combattimento.

MORLEO GIUSEPPE di Belisario

Soldato 83° reggimento fanteria, nato il 25 giugno 1887 a Torre Santa Susanna, distretto militare di Taranto, morto il 28 settembre 1918 a Pistoia per ferite riportate in combattimento.

MORLEO GIUSEPPE di Salvatore

Soldato 609° compagnia mitraglieri, nato il 30 aprile 1896 a Torre Santa Susanna, distretto militare di Taranto, morto il 31 luglio 1917 sul Carso per ferite riportate in combattimento.

MORLEO MARIO di Michele

Sottotenente di complemento 37° reggimento fanteria, nato il 25 settembre 1894 ad Avetrana, distretto militare di Taranto, morto il 28 ottobre 1915 sul medio Isonzo per ferite riportate in combattimento.

MORLEO SALVATORE di Cosimo

Soldato 5° reggimento bersaglieri, nato il 22 gennaio 1893 a Torre Santa Susanna, distretto militare di Taranto, morto il 20 dicembre 1915 nell'ospedale da campo n. 021 per malattia.

MORLESCHI ALFREDO di Roberto

Capitano in servizio attivo 150° reggimento fanteria, nato il 27 novembre 1891 a Lecce, distretto militare di Lecce, morto il 25 ottobre 1918 sul monte Grappa per ferite riportate in combattimento.

MORO CARMELE di Pasquale

Soldato 157° reggimento fanteria, nato il 20 febbraio 1889 ad Ostuni, distretto militare di Taranto, morto il 28 gennaio 1918 sull'altipiano di Asiago per ferite riportate in combattimento.

MORO DOMENICO di Luigi

Soldato 232° reggimento fanteria, nato il 24 gennaio 1881 a Galatone, distretto militare di Lecce, morto il 14 ottobre 1918 nell'ospedale da campo n. 238 per malattia.

MORO FRANCESCO di Cosimo

Soldato 135° reggimento fanteria, nato il 6 gennaio 1886 ad Ostuni, distretto militare di Taranto, morto l'11 luglio 1916 in val Sugana per ferite riportate in combattimento.

MORO GIOVANNI di Angelo

Soldato 140° reggimento fanteria, nato il 14 settembre 1879 ad Ostuni, distretto militare di Taranto, morto il 26 maggio 1917 sul Carso per ferite riportate in combattimento.

MORO GIOVANNI di Fabiano

Soldato 53° compagnia presidiaria, nato il 6 novembre 1889 a Tiggiano, distretto militare di Lecce, morto il 9 aprile 1918 in prigionia per malattia.

MORO GIUSEPPE di Donato

Soldato 157° reggimento fanteria, nato il 13 aprile 1895 ad Ostuni, distretto militare di Taranto, morto il 20 maggio 1917 sul monte Pasubio per ferite riporate in combattimento.

MORO GIUSEPPE di Felice

Soldato 115° compagnia presidiaria, nato il 15 aprile 1889 ad Ostuni, distretto militare di Taranto, morto il 26 ottobre 1918 nell'ospedale da campo n. 243 per malattia.

MORO NICOLA di Giuseppe

Soldato 140° reggimento fanteria, nato il 2 agosto 1890 ad Ostuni, distretto militare di Taranto, morto il 6 novembre 1916 sul Carso per ferite riportate in combattimento.

MORO ORONZO di Luca

Soldato 70° reggimento fanteria, nato il 1° gennaio 1899 ad Ostuni, distretto militare di Taranto, morto il 19 giugno 1918 nella 25° sezione di sanità per ferite riportate in combattimento.

MORO PIETRO di Francesco Paolo

Caporale 2° reggimento artiglieria pesante campale, nato il 25 agosto 1894 ad Ostuni, distretto militare da Taranto, morto il 28 ottobre 1918 nell'ospedaletto da campo n. 150 per malattia.